



Protocollo d'intesa per il sostegno di servizi e attività relativi ai centri estivi sul territorio del Comune di Seriate

Il dr. Stefano Rinaldi, nato a Casazza il 15 gennaio 1968, che agisce in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Seriate (P. IVA 00384000162), di seguito denominato "Comune", in qualità di dirigente del settore 4, autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'amministrazione che rappresenta

E

" _____ " (C.F./P.I _____), di seguito indicato come "ente gestore", con sede in _____ (___) Via _____, C.A.P. _____, nella persona del rappresentante legale _____, C.F. _____, nato/a a _____ in data _____

PREMESSO CHE

- a) l'obiettivo del presente Protocollo d'Intesa è quello di mantenere e supportare nel territorio del Comune di Seriate la Rete Territoriale Locale, costituita nel 2020, composta da soggetti pubblici e privati, in forza del principio di sussidiarietà orizzontale, al fine di garantire la realizzazione delle attività dei centri estivi sul proprio territorio nel pieno rispetto delle misure precauzionali di contenimento da adottare per contrastare l'epidemia di Covid-19, così come definite a livello nazionale, regionale e locale;
- b) la Rete Territoriale Locale ricompona in un quadro complessivo integrato le diverse proposte attivate sul territorio, da sempre caratterizzato da una consistente, diffusa, ampia e plurale rete di servizi estivi, sviluppatasi anche grazie alla preesistente normazione regionale e regolamentazione comunale;
- c) la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", all'articolo 1 comma 4 statuisce che "gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti o accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- d) la Legge Regionale n. 22 del 23.11.2001 "Azioni di sostegno e valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dalle Parrocchie mediante gli Oratori", all'articolo 1 comma 1 afferma che "La Regione riconosce, sulla base dei principi ispiratori che fanno riferimento alla sussidiarietà, alla cooperazione, alla partecipazione e al concorso per la costituzione di un sistema integrato a favore dell'area giovanile, la funzione educativa e sociale svolta dalle parrocchie mediante l'oratorio, che, in stretto rapporto con le famiglie, costituisce uno dei soggetti sociali ed educativi della comunità locale per la promozione, l'accompagnamento ed il supporto alla crescita armonica dei minori, adolescenti e giovani che vi accedono spontaneamente";
- e) la successiva Legge n. 206 del 01.08.2003 "Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli Oratori e dagli enti che svolgono attività similari e per la valorizzazione del loro ruolo", all'articolo 1 comma 1 ha confermato, a livello nazionale, che "In conformità ai principi generali di cui al capo I della Legge 8

novembre 2000, n. 328, e a quanto previsto dalla legge 28 agosto 1997 n. 285, lo Stato riconosce e incentiva la funzione educativa e sociale svolta nella comunità locale, mediante le attività di oratorio o attività similari, dalle parrocchie e dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché dagli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un' intesa ai sensi dell'art. 8, terzo comma, della Costituzione, ferme restando le competenze delle Regioni e degli Enti locali in materia”;

- f) la forte domanda da parte dei genitori e dei ragazzi del territorio comunale ha sollecitato una risposta positiva e di sostegno di detta attività, promossa e favorita a livello nazionale e regionale;
- g) il Comune di Seriate, anche alla luce del proprio mandato istituzionale, nel perimetro del progetto integrato condiviso con gli attori della Rete Territoriale Locale, si impegna a garantire la connessione tra le attività di intrattenimento, socializzazione, formazione, educazione, gioco, dedicate ai ragazzi tra i 0 e i 17 anni di età attivate all'interno della propria comunità territoriale;
- h) il Comune di Seriate intende perseguire tali obiettivi anche con propri interventi e servizi specifici, interagendo con il privato sociale, nonché con le Scuole presenti sul territorio e le Parrocchie tramite gli Oratori;
- i) il Comune di Seriate ritiene che le citate attività siano una opportunità che si aggiunge alla formazione scolastica quale momento educativo in grado di consentire il ritorno 'al gioco' e alla socializzazione di bambini e ragazzi nella presente fase dell'emergenza Covid-19;
- j) gli enti gestori, qualora ne abbiano disponibili, mettono a disposizione le proprie strutture e la collaborazione volontaria di giovani e adulti per i mesi estivi, al fine di favorire attività di intrattenimento, formazione, educazione, gioco e, se possibile, escursione, dedicate ai ragazzi, secondo i criteri di sicurezza stabiliti a livello nazionale, regionale e locale, nonché nel pieno rispetto della comunità educante e del suo significato.

TUTTO QUANTO PREMESSO

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premesse, atti e documenti

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 – Finalità del protocollo d'intesa

1. Finalità del presente Protocollo d'Intesa è quella di mantenere e sostenere un sistema coordinato ed integrato di servizi e attività che si sono sviluppati estive sul territorio del Comune di Seriate.

Articolo 3 – Oggetto del protocollo d'intesa

1. Il presente documento ha per oggetto il mantenimento e il sostegno all'esercizio coordinato di servizi e attività per i centri e le attività estive, in continuità con quanto avviato nel 2020, sul territorio del Comune di Seriate realizzati attraverso la condivisione e il raccordo delle progettualità dei singoli enti gestori in un quadro integrato per la costituzione di una Rete Territoriale Locale con una governance multilivello la cui regia è in capo al Comune di Seriate.

Articolo 4 – Prerogative e attribuzioni degli enti sottoscrittori

2. L'ente gestore si impegna a:

- a) partecipare attivamente ai processi di programmazione e attuazione delle iniziative anche per gli anni successivi;
- b) fornire una relazione sulle attività svolte e i costi sostenuti.

3. Il Comune di Seriate si impegna, nel rispetto delle linee di indirizzo emanate, a:

- a) erogare un contributo a parziale sostegno delle spese necessarie di gestione e per garantire le misure di sicurezza e igiene normativamente previste;
- b) mettere a disposizione edifici e aree di proprietà comunale nel rispetto delle disponibilità degli stessi.

Articolo 5 - Durata del protocollo d'intesa

1. Il presente Protocollo d'Intesa ha la durata dalla data della sottoscrizione dello stesso fino alla 31/12/2023.

Articolo 6 - Disciplina delle controversie

1. Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Protocollo d'Intesa, i sottoscrittori si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa.

2. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice competente.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Dirigente del settore 4

Stefano Rinaldi

Il legale rappresentante dell'ente
gestore